

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.25 DEL 30/04/2026

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE 2026-2029 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- con deliberazione 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- con deliberazione 397/2025, ARERA ha avviato il terzo periodo regolatorio (MTR-3) estendendo la programmazione economico-finanziaria all'arco temporale 2026-2029
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Preso atto:

- che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool MTR-3 2026-2029 approvato con la determina n. 1/2025-DTAC della stessa Autorità che dà ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/Rif;
- che la delibera n. 480/2025/R/Rif, quantifica i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

- che il nuovo metodo MTR-3 rappresenta un'evoluzione del precedente MTR-2 orientata a favorire i Comuni che ottengono risultati migliori nel riciclo, riducendo le discrepanze nel riconoscimento dei costi;
- che rispetto al metodo precedente vi sono modifiche riguardanti il limite di crescita delle tariffe, vengono introdotte nuove componenti per la gestione di situazioni particolari suscettibili di determinare oneri aggiuntivi non prevedibili e vi sono novità riguardanti gli incentivi alla qualità dei ricavi legati a indicatori volti a misurare l'efficacia della gestione in termini di riciclo e obiettivi della raccolta differenziata;
- che per la compilazione della parte dei costi riguardanti il gestore delle tariffe e rapporti con gli utenti sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno 2024 (a-2), come previsto dalla deliberazione 397/2025/R/rif;
- che la redazione del PEF per il quadriennio 2026-2029 è stata predisposta tenendo conto delle risultanze dei fabbisogni standard così come aggiornati dalle "linee guida interpretative", redatte dal Ministero delle Finanze in data 28/01/2026, per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI;

Richiamato l'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Oleggio, l'Ente di Governo dell'ambito (EGATO), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 coincide con l'Ente territorialmente competente e che le funzioni di quest'ultimo, previste dalla deliberazione di ARERA 397/2025, sono svolte dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese;

Tenuto conto che, con nota del 28 Marzo 2020, prot. n. 8336, il Consorzio di Area Vasta Basso Novarese, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha adottato la deliberazione n. 22/2022 relativa alla scelta dello schema regolatorio in merito alla qualità contrattuale optando per la scelta di posizionare il territorio interessato nello "Schema I – obblighi minimi";

Considerato che il Piano Economico Finanziario, inviato dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese con nota del 10 Aprile 2026, prot. 10624 e dallo stesso validato in data 09/04/2026, allegato alla presente di cui è parte integrante, è costituito:

- dalla relazione di accompagnamento (**allegato A**) predisposta secondo lo schema tipo previsto dalla determina 1/DTAC/2025
- dallo schema di PEF quadriennale 2026-2029 redatto secondo quanto previsto dalla determina 1/DTAC/2025 (**Allegato B**);

Rilevato che il PEF pluriennale espone le seguenti risultanze:

- per l'anno 2026 €. 2.097.656,81
- per l'anno 2027 €. 2.157.132,10
- per l'anno 2028 €. 2.094.860,09
- per l'anno 2029 €. 2.085.653,20

e che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità, così come evidenziato nella relazione di accompagnamento sopra citata;

Ritenuto opportuno prendere atto della validazione del PEF pluriennale 2026-2029 effettuata dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese in data 09/04/2026 e di ritrasmettere lo stesso all'Ente Territorialmente Competente, rappresentato dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese, che in Piemonte svolge anche le funzioni di Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) per la successiva trasmissione ad ARERA;

Visto:

- l'art. 53, comma 16, L. 388/00 secondo il quale le tariffe, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici locali ed i regolamenti delle entrate devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1 Gennaio;
- l'art. 151, comma 1, D. Lgs 267/00 secondo il quale il bilancio di previsione si approva entro il 31 Dicembre dell'anno precedente; il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;
- l'art. 1, comma 169, L. 296/06 secondo il quale le tariffe e le aliquote dei tributi devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari. Nello specifico, la norma modifica l'art. 3, comma 5-quinques, del decreto legge 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il parere favorevole del Responsabile p.o. dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale in quanto richiesto nella seduta odierna;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n.

Astenuti n.

Votanti n.

Voti favorevoli n.

Voti contrari n.

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto, ai sensi delle vigenti disposizioni, del Piano Economico e Finanziario pluriennale 2026-2029 predisposto dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese, come riportato negli allegati "A" e "B" alla presente deliberazione che ne formano parte integrante e sostanziale;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ente Territorialmente Competente ossia al Consorzio Area Vasta Basso Novarese che provvederà alla successiva trasmissione all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) come previsto dagli artt. 7 e 8 della deliberazione 397/2025/R/Rif;

- 4) di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione, da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti:

Astenuti:

Votanti:

Voti favorevoli:

Voti contrari:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.